

**R.I.A. RISANAMENTO IDRICO AMBIENTALE S.P.A.**

**Sede in** LURANO, LOCALITA' BARBELLINA

**Capitale sociale euro** 12.827.847,72

**interamente versato**

**Cod. Fiscale** 93000910161

**Iscritta al Registro delle Imprese di** BERGAMO **nr.** 93000910161

**Nr. R.E.A.** 280309

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009**

redatta in forma ABBREVIATA

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

**esercizio dal 01/01/2009 al 31/12/2009**

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'**  
**R.I.A. RISANAMENTO IDRICO AMBIENTALE S.P.A.**

**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009**  
**(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2009, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**  
**Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Introduzione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile.

**Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicate esclusivamente le perdite sofferte alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

## **ATTIVO**

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 264.932. Rispetto allo scorso esercizio la voce ha subito un decremento di euro 44.939, dovuto a quote di ammortamento pari ad euro 57.076, acquisto di software per euro 222 ed incremento degli oneri pluriennali per euro 11.915.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

#### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 14.227.290. La voce ha subito un decremento pari ad euro 326.436 imputabile a quote di ammortamento per

euro 1.031.912, ed acquisto di nuovi cespiti per euro 705.476.

Si riporta il dettaglio dell'acquisto cespiti suddiviso per categorie:

Descrizione	Valore di acquisto
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	1.501
Macchine d'ufficio elettroniche	2.774
Collettamento Dalmine – Treviolo e sfioratori vari 5° lotto	58.172
Depuratore di Boltiere	152.750
Collettori impianto di Boltiere	488.694
Impianto telefonico	1.585
<b>TOTALE</b>	<b>705.476</b>

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di costruzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i "terreni", ed il "collettamento Dalmine – Treviolo e sfioratori vari 5° lotto", è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% amm.to
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
Spese su beni di terzi	5%
Oneri Pluriennali	20%
Software	20%

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
Mobili macchine ufficio ed arredamenti	12%
Macchine Ufficio elettroniche	20%
Fabbricati	3,50%
Collettore	5%
Opere civili	2,50%
Impianti Elettromeccanici	4%
Impianti di Filtrazione	8%
Impianto di denitrificazione	4%
Depuratore di Boltiere	4%
Collettore impianto di Boltiere	5%
Allacci acquedotto	5%
Rinnovo opere idriche	5%
Gruppi di misura acquedotto	10%
Rinnovo potenziamento rete idrica	5%
Macchinari di laboratorio	10%
Impianto telefonico	12,50%

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per Euro 95.118 e sono così composte:

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio e si riferiscono alle società:

- **RIA SERVIZI SRL:** con sede in Lurano (BG), Cascina Barbellina n.20, codice fiscale 02995760168, capitale sociale di euro 50.000,00, quota detenuta pari al 100% del capitale sociale, valore di iscrizione a bilancio euro 50.000,00;
- **BIG TLC:** con sede in Bergamo (BG) Via Clara Maffei n.14/a, codice fiscale 03430290167, capitale sociale pari ad euro 400.000,00, quota detenuta pari al 10% del capitale sociale, valore iscritto a bilancio per euro 40.000,00

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società unitamente a quelli della società controllata non superano i limiti imposti dall'art. 27, primo comma del D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Depositi cauzionali**

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico sono relative a depositi cauzionali rilasciati a fornitori, ai sensi del disposto dell'art. 2426, primo comma, e sono pari ad euro 5.118,00

## C – ATTIVO CIRCOLANTE

### ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

#### Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 10.178.955 . Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a Euro 26.416. L'importo dei crediti verso clienti pari ad euro 5.083.139 è così determinato:

CREDITI V/CLIENTI	IMPORTO
Crediti vs clienti al 31.12.2009	2.075.243
Fatture da emettere ad UNIACQUE	3.200.734
Fatture da emettere al Comune di Osio Sopra	7.243
F.do svalutazione crediti al 31.12.2009	(200.081)
<b>TOTALE</b>	<b>5.083.139</b>

#### Crediti per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II – Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a Euro 28.469.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative al periodo in commento, e legate alla perdita fiscale dell'esercizio 2009, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. La rilevazione della fiscalità differita "attiva" e "passiva" è meglio evidenziata nell'apposita tabella riportata al punto 14 della presente nota integrativa.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 993.987, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

---

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 2.340 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive Euro 448.581 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

### **Altri Crediti e Debiti**

---

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

### **Trattamento di fine rapporto**

---

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 570

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Fondi per rischi ed oneri**

---

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### **Ricavi e costi**

---

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti,

abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- l'ammontare delle imposte anticipate e differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

### **MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R. e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

## **ATTIVO**

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2009 è pari a Euro 11.172.942. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 421.054.

### **Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 10.185.488.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	10.178.955
Saldo al 31/12/2008	€	10.811.706
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(632.751)</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2009</b>	<b>Valore al 31/12/2008</b>	<b>Variazioni</b>
Verso Clienti	5.083.139	5.148.813	(65.674)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.083.139	5.148.813	(65.674)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	100.000	(100.000)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	100.000	(100.000)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	250.000	60.000	190.000
importi esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	60.000	190.000
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	69.107	103.481	(34.374)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	69.107	103.481	(34.374)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	28.469	0	28.469
importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.469	0	28.469
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	4.748.239	5.399.411	(651.173)

importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	462.782	(462.782)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.748.239	4.936.629	(188.390)

Si segnala che i crediti v/altri scadenti oltre i 12 mesi pari ad euro 4.748.239, sono relativi a crediti nei confronti di ATO BERGAMO.

### **Variazioni Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 993.987.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	993.987
Saldo al 31/12/2008	€	782.290
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>211.697</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Depositi bancari e postali	993.945	782.043	211.902
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	42	247	(205)

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 2.340.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	2.340
Saldo al 31/12/2008	€	0
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>2.340</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	2.340	0	2.340
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

## **P A S S I V O**

### **Voce A - PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta a Euro 18.688.527, ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 4.527.563 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2009</b>	<b>Valore al 31/12/2008</b>
I - Capitale	12.827.848	7.857.865
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	1.850.061	1.850.061
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	74.894	60.133
V - Riserve statutarie	1.295.132	1.014.679
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	2.852.574	3.083.013
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	(211.982)	295.213
<b>Totale patrimonio Netto</b>	<b>18.688.527</b>	<b>14.160.964</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

<b>Patrimonio netto</b>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Aumento Cap. Soc.</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Utile/perditi a d'esercizio</b>	<b>Consistenza finale</b>
-Capitale Sociale	7.857.865	4.969.983	0	0	12.827.848
-Ris.sovrap.azioni	1.850.061	0	0	0	1.850.061
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
-Riserva legale	60.133	0	14.761	0	74.894
-Ris. statutarie	1.014.679	0	280.453	0	1.295.132
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	3.083.013	0	(230.439)	0	2.852.574
-Ut/perd. a nuovo	(0)	0	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	295.213	0	(295.213)	(211.982)	(211.982)
<b>-Tot.Patrim.Netto</b>	<b>14.160.964</b>	<b>4.969.983</b>	<b>(230.439)</b>	<b>(211.982)</b>	<b>18.688.527</b>

### **Voce B - FONDI PER RISCHI E ONERI**

Tale voce che accoglie il Fondo Imposte differite, ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	79.100
Saldo al 31/12/2008	€	105.467
<b>Variazioni</b>	€	<b>(26.367)</b>

Descrizione F.do	Esistenza al 31/12/2008	Accantonamenti Dell'esercizio	Utilizzi Dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2009
fondo trattamento di quiescenza	0	0	0	0
fondo per imposte differite	105.467	0	26.367	79.100
f.do rischi di collaudo				
f.do garanzia prodotti				
f.do indennità suppletiva clientela				
totale altri fondi	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>105.467</b>		<b>26.367</b>	<b>79.100</b>

### **Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	570
Saldo al 31/12/2008	€	0
<b>Variazioni</b>	€	<b>570</b>

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	570
Imposta sostitutiva .T.F.R.	
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>570</b>

### **Voce D - DEBITI**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 6.545.844.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	6.545.844
Saldo al 31/12/2008	€	11.762.029
<b>Variazioni</b>	€	<b>(5.216.185)</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2009</b>	<b>Valore al 31/12/2008</b>	<b>variazioni</b>
Debiti v/soci per finanziamenti	117.714	4.889.961	(4.772.247)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	117.714	4.889.961	(4.772.247)
Debiti v/banche	5.539.247	5.876.362	(337.115)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.539.247	5.876.362	(337.115)
Debiti v/fornitori	789.086	839.864	(50.778)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	789.086	839.864	(50.778)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	8.735	5.549	3.186
importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.735	5.549	3.186
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	1.209	880	329
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.209	880	329
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	89.853	149.413	(59.560)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	89.853	149.413	(59.560)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

#### **Debiti verso soci**

Si segnala che la voce Debiti v/soci pari ad euro 117.714 è relativa al finanziamento annuale della rata del mutuo acceso presso la Cassa DD.PP., garantito mediante delegazione di pagamento da parte dei Comuni. Inoltre si evidenzia che la variazione in diminuzione pari ad euro 4.772.247, è dovuta all'utilizzo del finanziamento soci per incrementare il valore del capitale sociale che nel corso dell'esercizio è passato da euro

7.857.865 ad euro 12.827.848.

### **Debiti verso banche**

Si segnala che la voce debiti verso banche pari ad euro 5.539.247, si riferisce alle quote capitali dei mutui in essere che possono così riassumersi:

Descrizione	Importo Originario	Importo al 31/12/2009	Scadenza
Mutuo Cassa DD.PP.	2.478.993	1.141.636	2015
Mutuo realizzazione 4° lotto Dalmine – Lallio	639.115	532.313	2024
Mutuo realizzazione lotto Osio – Dalmine – Treviolo	2.001.225	1.666.802	2024
Mutuo 2° lotto Boltiere e collettore Dalmine Treviolo	2.500.000	2.198.496	2026
<b>TOTALE</b>	<b>7.619.333</b>	<b>5.539.247</b>	

### **Debiti e crediti assistiti da garanzie reali**

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### **Voce E - RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 448.581.

Saldo al 31/12/2009	€	448.581
Saldo al 31/12/2008	€	523.636
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>75.055</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Ratei passivi	24.837	0	24.837
Risconti Passivi	423.744	523.636	(99.892)
Aggi su prestiti	0	0	0

La variazione dei ratei passivi è relativa a normali fatti di gestione, mentre la variazione dei risconti passivi è legata alla partecipazione a reddito dei Contributi Regionali ricevuti per finanziare parzialmente la realizzazione del Collettore e del Depuratore. La partecipazione al reddito dell'anno viene eseguita sulla base della residua vita utile di tali cespiti calcolata in relazione alla percentuale di ammortamento dei beni stessi utilizzata in tale esercizio.

### **PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate, come meglio

specificato a pagina 5 della presente nota integrativa.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI  
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA  
DELL'ESERCIZIO  
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2009 non sono state registrate poste attive o passive in valuta estera.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE  
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO  
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

**- Criterio dell'origine**

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

**- Criterio della destinazione**

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Importo</b>	<b>Possibilità di utilizzo (*)</b>	<b>Quota disponibile</b>
Capitale	12.827.848		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	1.850.061	A-B	1.850.061
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	74.894	A-B	74.894
Riserve statutarie	1.295.132	A-B-C	1.295.132
<i>Riserve facoltative</i>	0		0
F.do Contributo Regionale			
1° lotto Boltiere	461.496		461.496
Riserve da trasformazione	2.011.542	A-B	2.011.542
Erogazioni soci in c/futuro	320.598	A	320.598
<i>Aumento di capitale sociale</i>			
<i>Contributo in c.to capitale per investimenti</i>			
Fondo contribuito ATO	58.936		58.936
Altre riserve	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
<b>Totale</b>			<b>6.072.661</b>
Quota non distribuibile			4.777.529
Residua quota distribuibile			1.295.132

(\*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 2.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI  
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE  
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE  
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE  
DIVERSI DAI DIVIDENDI  
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE  
DIFFERITE ED ANTICIPATE  
Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali rispettivamente:

- 1) **sorte nell'esercizio passato** a seguito della rateazione fiscale della plusvalenza realizzata sulla cessione dei cespiti strumentali, ai sensi dell'art. 86 TUIR;
- 2) **sorte nel presente esercizio** a seguito della perdita fiscale sofferta, che potrà essere utilizzata per compensare gli utili fiscali dei prossimi 5 esercizi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un

reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili, a seguito della tassazione della quota della plusvalenza di cui sopra.

Dal prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dai crediti per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<i>Descrizione voce Stato Patrimoniale</i>		<i>Esercizio corrente</i>	<i>Esercizio precedente</i>
- Fondo imposte differite IRES	€	79.100	105.467
- Fondo imposte differite IRAP	€	0	0
- Credito per imp. anticipate IRES	€	28.469	0
- Credito per imp. anticipate IRAP	€	0	0

Dal prospetto che segue risultano evidenziate in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite ed anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

#### **Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti**

##### **Esercizio corrente**

Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,50 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,90 %
---	---	---	--

##### Differenze temporanee deducibili

##### **Imposte anticipate per perdite**

1. Perdite fiscali dell'anno	103.524	28.469	0	0
------------------------------	---------	--------	---	---

<b>Totale imposte anticipate (A)</b>	<b>103.524</b>	<b>28.469</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
--------------------------------------	----------------	---------------	----------	----------

##### Differenze temporanee tassabili

##### **Imposte differite anni passati**

1. Plusvalenza anno 2008 (1/5)	95.879	26.367	0	0
--------------------------------	--------	--------	---	---

<b>Totale imposte differite (B)</b>	<b>95.879</b>	<b>36.367</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
-------------------------------------	---------------	---------------	----------	----------

**AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI  
AMMINISTRATORI E AI SINDACI  
Art. 2427, n. 16 Codice Civile**

Gli emolumenti complessivi corrisposti e spettanti, di competenza del corrente esercizio, ammontano ad euro 77.824 e risultano così ripartiti:

Amministratori	euro	53.712
Collegio Sindacale	euro	24.112

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI,  
TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'  
Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI  
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'  
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA  
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE  
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nella tabella sottostante.

Si è, inoltre, indicato se si tratta di finanziamenti per i quali è stato contrattualmente previsto il rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori "non soci".

Voce di iscrizione in bilancio	Finanziamenti soci per rata DD.P..
Importo del finanziamento	Euro 117.714
Previsione di una clausola di postergazione	NESSUNA

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE  
Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE  
Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL  
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI  
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**

**Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE  
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI  
DALLO STATO PATRIMONIALE  
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile**

Nulla da rilevare.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI  
DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E  
ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO  
Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile**

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI  
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**PROSPETTO RIVALUTAZIONI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre

imprese.

#### **Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2009**

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

#### **Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

- nulla da rilevare.

#### **Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.**

<b>Riserve</b>	<b>Valore</b>
Versamenti soci in c.to capitale	320.598
Riserva da trasformazione	2.011.542
Riserva sovrapprezzo quote	1.850.061

#### **Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

#### **INFORMAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (Artt. 26 e 19 dell'allegato B del D.Lgs. n. 196/2003)**

---

Gli amministratori, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che non sussiste alcun obbligo di redazione del documento programmatico sulla sicurezza.

#### **INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)**

---

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

#### **DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO**

---

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio non sono stati indicati in quanto la società chiude l'esercizio 2009 con una perdita fiscale rispettivamente:

- **IRES** perdita di euro **103.524**
- **IRAP** perdita di euro **60.496**

#### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

---

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi Euro (211.982) come segue:

- di ripianare la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della Riserva straordinaria.

Luogo e data

LURANO     li,

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **BOTTINELLI SEVERINO**